AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA
UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
USTPC - PR

Legge di finanziamento: DGR N. 450 del 28/03/2022 ad oggetto l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022 DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E SICUREZZA DEL TERRITORIO E NAVIGAZIONE INTERNA.

Codice intervento: Cod. 7B1A060 – Varano de' Melegari (PR)

Titolo: Lavori di manutenzione ordinaria di opere idrauliche nel bacino Taro- Ceno

CUP: F62G20000120002 **CIG:**_____

Coordinate WGS84: Lat: 44,684943° - Long: 10,010152°

Importo finanziamento €. 280.000,00

Allegato n. 1	**RELAZIONE GENERALE**	**Progetto** ☐ Fattibilità ☐ definitivo ■ esecutivo

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. M. Mari

Ing. S. Ghirelli

Visto di validazione
(art. 26 comma 8 D.lgs. 50/2016)
Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Gabriele Bertozzi)

- ## PREMESSA

Con delibera n. 450 del 28/03/2022 la Giunta Regionale nelle more di quanto previsto dal DM 14/2018 in materia di programmazione dei lavori pubblici, ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 che prevede, nell'Allegato C l'intervento cod 7B1A060 "Lavori di manutenzione ordinaria alle opere idrauliche nel bacino Taro Ceno." – CUP F62G20000120002 (Programmato con DGR n.722/20 e ss.mm.ii), di cui è soggetto attuatore l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile – SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA, di importo pari a € 280.000,00 sull'annualità 2022 (100.000€) – 2023 (100.000€) – 2024 (80.000€).

I lavori di cui alla presente perizia consistono principalmente nella manutenzione, ripristino e potenziamento di opere idrauliche presenti nel comune di Varano nel torrente Ceno e torrente Pessola

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO e TERRITORIALE

Le aree di intervento nel torrente Ceno in comune di Varano sono cartografate nella Tavola 199SO 198 SE della Carta Tecnica Regionale in scala 1:25.000 e nella Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000 negli elementi 198111, 198124, 198121, 198122.

- ## OPERE IN PROGETTO

DI seguito vengono indicati i principali lavori previsti:

- T. Dordia: risagomatura rio e ripristino soglietta in pietrame a valle ponte strada comunale
- Ponte Fopla T. Ceno: ripristino 5 repellenti in pietrame ciclopico intasato con cls a valle del ponte e 3 a monte del ponte in sx idraulica, compreso difesa spondale in corrispondenza della spalla del ponte
- Mulino Marzapelli T Ceno: realizzazione di n.2 repellenti in pietrame ciclopico intasato con cls in sx idr
- T. Pessola: imbottimento con coronella di pietrame di un repellente in gabbioni in dx idr
- Rio Sanello: sottofondazione in pietrame intasato a difesa spondale esistente in dx idr nel torrente Ceno in corrispondenza del rio Sanello
- Loc Serravalle t Ceno: realizzazione repellente in pietrame intasato in sx idr
- Loc. Volta: potenziamento difese con realizzazione di un ulteriore repellente in pietrame intasato con cls
- Loc. Vianino t. Ceno: movimentazione materiale litoide a imbottimento della sponda sx
- Loc. Mulino Fogliano: movimentazione materiale litoide a imbottimento della sponda sx

- ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEI CANTIERI

In allegato al presente progetto esecutivo, è stato predisposto l'elaborato denominato Piano di Sicurezza e Coordinamento; in caso in cui in fase di esecuzione dei lavori sia presente più di una sola impresa in cantiere (comma 5, art. 90 del D.Lgs. 81/2008), tale elaborato dovrà essere opportunamente aggiornato dal Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva nominato dal committente (art. 100 del D.Lgs. 81/2008), prima dell'inizio dei lavori.

Qualora in fase di esecuzione delle opere sia presente una sola impresa in cantiere, non sarà necessaria la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva (art. 90, punto 3 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni) e il piano di sicurezza e coordinamento di progetto non sarà elaborato vincolante per l'impresa ma solo di spunto per l'elaborazione del POS. In questo caso l'impresa esecutrice prima dell'inizio dei lavori (anche a consegna avvenuta) presenterà il POS, Piano Operativo di Sicurezza, con i contenuti minimi stabiliti dal punto 3 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 oltre agli attestati di formazione e l'elenco dei macchinari utilizzabili in cantiere; in seguito ad approvazione da parte del RUP, sarà possibile iniziare le lavorazioni.

L'impresa affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 15 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s. m. e i. e le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste in cantiere. L'impresa è obbligata inoltre ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene per quanto attiene la gestione del cantiere. Il cottimista predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

Come specificato in capitolato, i maggiori oneri che l'impresa dovrà affrontare per contrastare la diffusione dell'epidemia in corso di Covid-19 sono da considerarsi già ricompresi nella riduzione del ribasso offerto in sede di gara e pertanto non ci saranno ulteriori nuovi prezzi per coprirne le spese se non per motivi eccezionali (nuove Normative di legge).

L'identificazione degli addetti nei cantieri dovrà avvenire mediante la tessera di riconoscimento di cui all'art.18, c.1, lett. u), del D.Lgs n°81/2008. Tale tessera deve contenere, oltre agli elementi specificati nel citato articolo, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art.21, c.1 lett. c) del D.Lgs n°81/2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (art. 5 L. 136/2010 e s.m. e i.).

La somma per gli oneri di sicurezza di € 3.294,37 è da riconoscere a misura per tutte le lavorazioni comprese nelle opere di progetto. e non potrà essere maggiorata se non per lavorazioni oggetto di specifica variante.

- ASPETTI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

Gli interventi di progetto consistono nella regimazione delle acque superficiali e profonde atte a migliorare l'assetto idrogeologico del territorio.

Detti lavori risultano pertanto esclusi da procedure autorizzative relative a vincoli paesaggistici di cui all'articolo 146 del D. L.gs 22 gennaio 2004 n. 42 in quanto trattasi di opere assimilabili a lavori di manutenzione di cui all'art. 149 lettera a) del D. L.gs 22 gennaio 2004 n. 42.

Il progetto verrà attuato anche nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Regionali per la Programmazione di Interventi di Manutenzione e Gestione della Vegetazione dei Boschi Ripariali a Fini Idraulici previste dall'art 2 Comma 1 delle L.R.7/2004.

- QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

Il presente progetto esecutivo prevede l'utilizzo di una somma complessiva di Euro 280'000,00 ripartita secondo il seguente quadro economico:

A	Lavori Soggetti a ribasso	€	216.588,06
B	Onere per la sicurezza - Non Soggetti a ribasso	€	3.294,37
C	**TOTALE LAVORI**	**€**	**219.882,43**
	Somme a Disposizione		
D	I.V.A. 22% su C	€	48.374,13
E	Incentivo di cui all'art. 113 co. 3 del D.Lgs n. 50/2016 1,6% su C	€	3.518,11
F	Contributo ANAC	€	225,00
G	Compenso coordinatore sicurezza e spese tecniche	€	8.000,00
H	Arrotondamento	€	0,33
	TOTALE Somme a Disposizione	**€**	**60.117,57**
	IMPORTO PROGETTO	**€**	**280.000,00**

Il progetto prevede categorie di lavori OG8. I tempi contrattuali complessivi per dare compiute le opere è di **giorni 150** e la penale giornaliera per eventuali ritardi è pari all'0,1% dell'importo.
I prezzi utilizzati sono riferiti al Prezziario-Annualità 2022 della Regione Emilia-Romagna approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 602 del 21/04/2022.

Parma: 24 giugno 2022

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Monica Mari

Ing Saverio Ghirelli

Visto di validazione (art. 55 DPR 207/10)
Responsabile del Procedimento
(Ing. Gabriele Bertozzi)